

Elenco opere

Alfred-Nicolas Normand

Panorama di Roma da Villa Medici con la Basilica di San Pietro

1851 circa, carta salata

Questo precocissimo documento fotografico venne ripreso da Villa Medici, sede dell'accademia di Francia, dove l'autore, dedito allo studio dell'architettura, soggiornava per una borsa di studio. Come Giacomo Caneva ed Eugène Constant egli cominciò ad utilizzare la nuova tecnica fotografica, da poco sperimentata in Francia ed in Inghilterra, per la ripresa di vedute e monumenti romani

Fratelli Alinari

Veduta di San Pietro dalla terrazza di villa Pamphilj

1870 post, albumina

La nota ditta fotografica fiorentina estese dal 1860 in poi la propria attività al resto dell'Italia, contribuendo alla diffusione di un'immagine unitaria del paese dal punto di vista artistico e sociale e divulgando la conoscenza dei luoghi e dei monumenti più famosi, attraverso fotografie di ottima esecuzione e di elevato livello qualitativo

Giacomo Caneva

Veduta di villa Medici con la basilica di San Pietro sul fondo

1860 circa, albumina

Pur se il primo piano dell'immagine è dominato dalla facciata verso il giardino della villa, è indubbio che la sagoma della basilica sullo sfondo assurga a comprimaria della composizione catturando lo sguardo ed imponendosi come segno distintivo della città di Roma. L'autore, pittore di veduta di origini padovane, si dedicò con successo alla realizzazione di vedute fotografiche che lo resero fra i migliori operatori romani degli esordi

Giorgio Sommer e Edmondo Behles

Panorama di Roma dal Monte Pincio

1865-70, albumina

I fotografi, entrambi tedeschi, si stabilirono definitivamente in Italia e svolsero la propria attività il primo a Napoli ed il secondo a Roma, spesso lavorando insieme nelle reciproche città dagli inizi del 1860 fino al 1872, periodo in cui il vedutismo fotografico si andava affermando anche dal punto di vista commerciale

Gustavo Eugenio Chauffourier

Panorama dalla vasca del Pincio

1880-90, gelatina bromuro d'argento

stampa Pietro Chauffourier 1958 da lastra al collodio

Il fotografo, di origine francese, si trasferì a Roma dopo il 1870 quando con la caduta del governo pontificio divennero più intensi nella città gli scambi commerciali ed aumentarono le occasioni di vita pubblica. Nel 1958 il figlio cedette al Museo di Roma l'archivio relativo al periodo romano, composto da oltre 300 negativi su lastra in vetro e dalle relative stampe effettuate in tale occasione

Mimmo Jodice

Panorama di Roma dal Palatino.

Roma 2006, stampa 2007, © Mimmo Jodice

Approdato alla fotografia dopo una serie di esperienze nel campo della pittura e della scultura, Mimmo Jodice ha perseguito una ricerca anti-documentaria e sempre più libera dal dato reale, in cui le immagini sembrano dare vita ad un viaggio interiore, astratto, senza luogo né tempo

Romualdo Moscioni

Panorama dal Gianicolo

1869 – 70, gelatina bromuro d'argento, stampa 1970 da lastra al collodio

Si conservano all'Archivio Fotografico del Museo di Roma un centinaio di lastre negative in vetro che costituiscono un'eccezionale testimonianza, date le loro notevoli dimensioni e l'ottima conservazione, dell'attività del fotografo Moscioni. Questa stampa venne effettuata in occasione della mostra "Roma cent'anni fa nelle fotografie del tempo" che si tenne a palazzo Braschi nel 1970 – 71

Fotografo non identificato

Veduta panoramica dai Prati di Castello con Castel Sant'Angelo, la basilica di San Pietro e i palazzi Vaticani

1880 circa, albumina

James Anderson

Pescatori sul Tevere a Castel Sant'Angelo

1870 circa, albumina

Prima che gli argini incanalassero le acque del Tevere, le sponde erano frequentate da pescatori rappresentati in numerosi dipinti, disegni e fotografie. James Anderson, che iniziò la sua carriera come pittore di veduta per poi dedicarsi con successo alla fotografia, ritrasse questi pescatori suggestivamente in posa ai piedi dei due monumenti simbolo della città papale

Robert MacPherson

Castel Sant'Angelo e basilica di San Pietro visti dal Tevere

1850 circa, albumina

Medico scozzese trasferitosi a Roma, è giustamente considerato uno dei più grandi esponenti della fotografia ottocentesca. Da notare la pittorica morbidezza dei toni ed il gioco di luce creato dalle immagini riflesse nell'acqua

James Anderson

Castel Sant'Angelo e la basilica di San Pietro visti dal Tevere

1850 circa, albumina

E' qui rappresentato un soggetto fra i più ricorrenti del vedutismo romano, confluito poi con pari successo nel campo fotografico per il quale l'Anderson e Robert MacPherson fissarono il primo codice rappresentativo. A testimonianza dell'antichità di queste due immagini sta il fatto che al di là del ponte oltre il Tevere non si vedono ancora gli edifici che delimiteranno piazza Pia, edificata nel 1851 – 56

Gustavo Eugenio Chauffourier

Castel Sant'Angelo e la basilica di San Pietro visti dal Tevere

1875 circa, albumina

stampa Pietro Chauffourier 1953 da tre lastre al collodio

Il fotografo creò quest'immagine da tre diversi negativi in vetro, spostando di volta in volta leggermente la macchina di ripresa, in modo che congiungendo i positivi fra loro si ottenesse questa grande veduta d'insieme. L'opera qui esposta venne stampata dal figlio del fotografo in

occasione della "Mostra della fotografia a Roma dal 1840 al 1915" che si tenne a palazzo Braschi nel 1953

Fotografo non identificato

Veduta notturna del Tevere con ponte, Castel Sant'Angelo e basilica di San Pietro
1930 – 35, gelatina bromuro d'argento

Gustavo Eugenio Chauffourier

Castel Sant'Angelo, Basilica di San Pietro e veduta del Tevere dopo la costruzione degli argini
1900 circa, gelatina bromuro d'argento
stampa Pietro Chauffourier 1958 da lastra al collodio cm. 21x27

La costruzione degli argini del Tevere fu il primo grande intervento urbanistico attuato a Roma dopo l'unità d'Italia, insieme alla costruzione delle arterie di Via Nazionale e Corso Vittorio Emanuele II. Questi interventi modificarono il secolare assetto della città mutando prospettive, punti di vista, ed abitudini di vita

Fotografo non identificato

Panorama dalla cupola di San Pietro
Veduta dall'alto di piazza San Pietro
1900 circa, cartoline postali

Robert Eaton

Basilica di San Pietro e veduta della Spina di Borgo
1850 – 55, albumina

Borgo, il rione tra Castel Sant'Angelo e Piazza San Pietro, era attraversato per tutta la sua lunghezza da un insieme molto compatto di edifici chiamato Spina di Borgo. La costruzione di via della Conciliazione, iniziata nel 1936 e definitivamente terminata nell'anno santo del 1950, portò alla sua demolizione

Giovan Battista Colamedici

Mura della città Leonina con il corridoio di Borgo in primo piano
1868-69, albumina, fotografia Parker n. 1312

La fotografia è stata probabilmente ripresa da Castel Sant'Angelo e mostra sulla destra un tratto delle mura leonine con il passaggio chiuso, detto corridoio di Borgo, che collegava la basilica al castello

James Anderson

Veduta del Vaticano con la Spina di Borgo e la basilica di San Pietro
1850-57, carta salata

Al di là di un fitto agglomerato di casupole, delimitate dall'alta muraglia del passetto di Borgo, si staglia, unica e meravigliosa, la sagoma della basilica di San Pietro come si mostrava improvvisamente ai pellegrini prima che l'isolamento dell'intera zona la rendesse visibile anche da lontano

Oscar Savio

Via della Conciliazione, aperta sull'antica spina di Borgo
1960 circa, gelatina bromuro d'argento, stampa 2007 da negativo in vetro

Leonardo Scianna

Seminaristi. Città del Vaticano.
Roma 2001, stampa 2007, © Magnum Photos/ Contrasto

Mario Cresci

Rione Borgo

1990, gelatina bromuro d'argento

La fotografia fu commissionata all'artista per la mostra "Roma. I rioni storici nelle immagini di sette fotografi" che si tenne a palazzo Braschi nel 1990. Erano esposte immagini di Gabriele Basilico, Roberto Bossaglia, Giovanni Chiaramonte, Mario Cresci, Luigi Ghirri, Guido Guidi e Roberto Koch che entrarono a far parte delle collezioni del museo

Fotografo non identificato

Giardini vaticani e sullo sfondo la basilica di San Pietro

1865 circa, albumina

Con i loro prati e boschetti, con le grotte artificiali, i chioschi, le fontane e le statue, i giardini vaticani conservano ancora oggi l'aspetto dei giardini all'italiana del XVI e XVII secolo

Gustavo Eugenio Chauffourier

Tribuna della basilica di San Pietro

1900 circa, gelatina bromuro d'argento, stampa Pietro Chauffourier 1958 da lastra al collodio

Uno degli aspetti più caratteristici della Roma ottocentesca era il persistere, ben dentro il centro cittadino ed a ridosso di celebri monumenti, di orti e casupole che faticavano a lasciare il posto alla città moderna. Nel luogo qui ritratto sorse nel 1930 il palazzo del Governatorato della Città del Vaticano

Tommaso Cuccioni (attr.)

Piazza San Pietro, particolare del colonnato e obelisco vaticano

1860 circa, albumina

Quest'opera di tale modernità per il taglio insolito, è attribuibile al fotografo Cuccioni, fra i pochi in grado di eseguire fotografie di così grande formato e dimostra l'abilità raggiunta dai primi fotografi, motivando la notorietà di cui godettero

Fotografo non identificato

Veduta di piazza San Pietro dall' inizio della Spina di Borgo

1865 circa, albumina

Fotografia multipla composta da due elementi accostati. Da notare le due quinte create a destra e sinistra dagli edifici privati che arrivavano quasi al limitare della piazza prima dell'apertura di via della Conciliazione

James Anderson

Piazza San Pietro

1853, carta salata

La fotografia reca in alto a penna il "Publicetur" e la data del 1853. Si tratta dell'autorizzazione che, a causa della severa censura, il Governo Pontificio concedeva di volta in volta per ogni opera che doveva essere pubblicata o riprodotta. Questa preziosa immagine giunta fino a noi rappresenta quindi un documento che l'autore conservava come testimonianza della licenza ottenuta

Eugène Constant

Basilica di San Pietro

1855 circa, carta salata

Immagine simile alla precedente ed anch'essa molto antica. I due artisti infatti, inglese l'uno e francese il secondo, furono tra i primi a dedicarsi alla fotografia e si recavano sovente insieme o con altri protofotografi a riprendere i luoghi più noti di Roma

Nello Ciampi

Piazza San Pietro, veduta della fontana e della basilica

1938- 41, gelatina bromuro d'argento

Nello Ciampi fu capo redattore della rivista "Capitolium" e fotografo egli stesso dallo stile molto pittorico ed espressivo, arrivando ad ottenere, anche mediante l'uso di filtri, effetti di sfumato e sgranature. Le sue immagini illustrano molti articoli della rivista dalla sua fondazione agli anni 1960

Nello Ciampi

Colonnato di San Pietro, particolare delle statue dell'attico

1930- 50, gelatina bromuro d'argento

Lucio Ridenti

Suore alla balaustrata di San Pietro

1936 ante, gelatina bromuro d'argento

Nel 1936 Silvio Negro, giornalista, scrittore e storico della fotografia, pubblicò "Vaticano minore", frutto dell'esperienza maturata come inviato del Corriere della Sera e che gli valse il prestigioso premio Bagutta. Questa fotografia e la successiva sono inserite fra le illustrazioni del volume

Foto Holitscher

Il tetto della basilica

1936 ante, gelatina bromuro d'argento

David Seymour

Basilica di San Pietro. Roma 1949

stampa 2007, © Magnum Photos/ Contrasto

Nel 1947 David Seymour fondò con Robert Capa e Henri Cartier-Bresson la nota agenzia Magnum Photos. E' stato uno dei primi reporter di guerra ed ha perso tragicamente la vita mentre seguiva la crisi del Canale di Suez nel 1956

Nello Ciampi

Nei pressi dell' Arco della Campana

1958 circa, gelatina bromuro d'argento

Martin Parr

Vaticano. Roma 2005

stampa 2007, © Magnum Photos/ Contrasto

Martin Parr è considerato uno dei migliori fotografi del Regno Unito. Sua peculiarità è la resa di soggetti legati al cattivo gusto e alla volgarità contemporanea, che riesce a cogliere con raro cinismo e sarcasmo

Leonard Freed

Inverno in Vaticano. Roma, 1958

stampa 2007, © Magnum Photos/ Contrasto

Alessandro Bianchi

Sacerdoti danno la comunione durante la cerimonia di beatificazione di Madre Teresa Roma, ottobre 2003

stampa 2007, © Reuters/ Contrasto

Prospero Grech

La cupola rovesciata, 1995

gelatina bromuro d'argento

Fratelli D'Amico

Esterno del colonnato di San Pietro, particolare con le rotaie del tram elettrico

1950 – 59, gelatina bromuro d'argento

Gianni Berengo Gardin

Particolare del colonnato di San Pietro

1986, gelatina bromuro d'argento

Questa fotografia, come quelle di Mario Cresci e Wolfgang Bogner qui esposte, fanno parte della sezione di fotografia contemporanea dell'Archivio Fotografico del Museo di Roma che conserva opere di artisti legati in vari modi alla città di Roma

Mario Cresci

Esterno del colonnato di San Pietro

1990, gelatina bromuro d'argento

Wolfgang Bogner

Vatican's place - Rome

1997, gelatina bromuro d'argento

Immagine quasi astratta del fotografo austriaco che inquadra una delle linee bianche poste nella pavimentazione di piazza San Pietro. Le sue opere mostrano sovente interesse per la nuda semplicità dei moduli geometrici intesi come sotterranei indicatori di sostanza

Nello Ciampi

Piazza San Pietro con i primi pulman turistici

1938 – 41, gelatina bromuro d'argento

Lucio Ridenti

Piazza San Pietro cortile della gente di Borgo

1936 circa, gelatina bromuro d'argento

Scrivono Silvio Negro in "Vaticano minore", dal quale sono tratte quest'immagine e le seguenti : La più maestosa piazza del mondo può servire da cortile ad uno dei più popolari quartieri di Roma senza perderci affatto di stile...quest'umile gente di Borgo vive sotto il colonnato come in casa propria e vi passa serenamente buona parte della sua giornata

Lucio Ridenti (attr.)

Colonnato di San Pietro con gente di Borgo

1936 circa, gelatina bromuro d'argento

Lucio Ridenti (attr.)

Colonnato di San Pietro con gente di Borgo

1936 circa, gelatina bromuro d'argento

Lucio Ridenti (attr.)

Colonnato di San Pietro con gente di Borgo

1936 circa, gelatina bromuro d'argento

James Anderson (attr.)

Piazza San Pietro, benedizione del Giovedì Santo

8 aprile 1852, carta salata

Fotografo non identificato

Piazza San Pietro affollata di carrozze per la benedizione papale

1860 – 65, albumina

La benedizione papale in piazza San Pietro è sempre stato un evento molto coinvolgente. Al di sopra della folla e delle carrozze spicca il tendone bianco teso a proteggere il pontefice, ma anche utile per non disperderne la voce e convogliarla verso la piazza

Antonio e Paolo Francesco D'Alessandri

*Piazza San Pietro, benedizione papale
1865 – 70, albumina*

Per la sua spettacolarità la benedizione papale in piazza San Pietro, che si ripete alcune volte all'anno, è sempre stato un avvenimento fra i più noti e fotografati.

Istituto LUCE

*Attesa di una cerimonia in piazza San Pietro
1925 – 30, gelatina bromuro d'argento*

L'Istituto Nazionale LUCE (sigla per L'unione Cinematografica Nazionale) fu istituito nel 1925 ed era organo del partito nazionale fascista. L'Istituto, oltre a realizzare filmati, aveva anche il compito di eseguire servizi fotografici e di raccogliere gli archivi di cronaca

Tommaso Cuccioni

*Veduta panoramica di piazza San Pietro
1860 ante, albumina*

Fotografia composta da tre lastre del formato di 70x50 congiunte per ottenere questa bellissima veduta panoramica. L' opera è precedente al 1860 perché il grande orologio visibile a destra nell'ala dei palazzi vaticani venne rimosso a quella data. E' interessante notare alcune ombre sfuocate di soggetti in movimento dovute alla lunghezza dei tempi di esposizione

Fotografo non identificato

*Navata centrale della basilica di San Pietro
1860 – 80 circa, albumina*

Le fotografie di interni sono state per lungo tempo, in assenza della luce elettrica, un banco di prova molto difficoltoso per i fotografi ottocenteschi e solo con lunghe esposizioni frutto di pazienza ed abilità tecnica si riusciva a ottenere dei buoni risultati

Antonio e Paolo Francesco D'Alessandri

*Interno della basilica di San Pietro
1860 – 80, albumina*

Pompeo Molins (attr)

*Altare maggiore e ciborio della basilica di San Pietro
1868 circa, albumina*

Pompeo Molins (attr.)

*Basilica di San Pietro, interno della cupola
1868 circa, albumina*

Fotografo non identificato

*Atrio e portico della basilica di San Pietro
1880 circa, albumina*

Fotografia Pontificia Giuseppe Felici

*Funzione nella basilica di San Pietro
1930 circa, gelatina bromuro d'argento*

Molte delle fotografie qui di seguito presentate erano destinate alla pubblicazione sui giornali dell'epoca e provengono dalla collezione fotografica, recentemente acquisita, del giornalista,

scrittore e storico della fotografia Silvio Negro. Egli fin dal 1926 lavorò al Corriere della Sera e fu per lungo tempo inviato a Roma come vaticanista

Fotografia Pontificia Giuseppe Felici

*Visita dei reali d'Italia al pontefice Pio XI
5 dicembre 1929, gelatina bromuro d'argento*

La cronaca della giornata fu registrata da Silvio Negro e da lui apprendiamo che il corteo è ripreso ai piedi della Scala Regia prima della tradizionale visita alla tomba di San Pietro. Nel gruppo sono visibili il re Vittorio Emanuele III al centro e, sulla destra, la regina Elena al braccio del principe Alessandro Ruspoli maestro del Sacro Ospizio

Fotografia Pontificia Giuseppe Felici

*L'imperatrice dell'Annam ricevuta in udienza da Pio XII
20 luglio 1939, gelatina bromuro d'argento*

L'Annam era uno stato del Sud Est asiatico in parte poi inglobato nel Vietnam. La moglie dell'imperatore qui ritratta, Marie-Thérèse Nguyen , proveniva da una famiglia di religione cattolica

Fotografia E. Sangiorgi

*Apertura del portone di bronzo dopo la ratifica dei patti lateranensi
1929, gelatina bromuro d'argento*

"Dopo la ratifica dei trattati fra l'Italia e la Santa Sede il portone di bronzo del Vaticano, rimasto a metà chiuso per 59 anni (dal 20 settembre 1870), viene spalancato dalla Guardia Svizzera", si legge nella didascalia che accompagna quest' immagine anch'essa del Fondo Negro. La fotografia è ritoccata a mano

Fotografia Pontificia Giuseppe Felici

*Pio XII durante una funzione solenne in San Pietro
1939 post, gelatina bromuro d'argento*

David Seymour

*Sua Santità Pio XII sulla "sedia gestatoria" viene condotto attraverso la Sala Ducale nell'anniversario della sua incoronazione a Papa. Roma, 1949
stampa 2007, © Magnum Photos/ Contrasto*

Fotografia E. Sangiorgi

*Processione eucaristica in piazza San Pietro
1929, gelatina bromuro d'argento*

Anche questo gruppo di fotografie proviene dal Fondo Silvio Negro ed era destinato ad illustrare le pagine dei giornali. Nella didascalia apposta al margine è scritto "Il Santo Padre (Pio XI) esce in piazza San Pietro con la Processione Eucaristica e benedice la folla"

Fotografia E. Sangiorgi

*Processione eucaristica in piazza San Pietro
1929, gelatina bromuro d'argento*

Fotografia Pontificia Giuseppe Felici

*Processione eucaristica in piazza San Pietro
1929, gelatina bromuro d'argento*

Nella didascalia che accompagna la fotografia è scritto " Un momento della grande Processione Eucaristica ripristinata da Pio XI nel 1929"

Fotografia Pontificia Giuseppe Felici

Processione del Corpus Domini in piazza San Pietro

15 giugno 1933, gelatina bromuro d'argento

Fotografia Pontificia Giuseppe Felici

Annuncio dell' elezione di Pio XI al Soglio Pontificio

6 febbraio 1922, gelatina bromuro d'argento

Sulla didascalia dell' immagine è scritto "Nuntio vobis gaudium magnum. Il giorno dell'elezione di Pio XI"

Fotografia Pontificia Giuseppe Felici

Folla in piazza San Pietro il giorno dell' elezione di Pio XI

6 febbraio 1922, gelatina bromuro d'argento

**Fotografia Giordani Servizio di Cronaca Fotografica
Città del Vaticano**

Domenica delle Palme in piazza San Pietro

1937 – 40, gelatina bromuro d'argento

**Fotografia Giordani Servizio di Cronaca Fotografica
Città del Vaticano**

Domenica delle Palme in piazza San Pietro

1937 – 40, gelatina bromuro d'argento

Nello Ciampi

Pellegrinaggio durante l' Anno Santo del 1950

1950, gelatina bromuro d'argento

Nello Ciampi fu capo redattore della rivista "Capitolium" e sue immagini illustrano molti articoli della rivista. Egli fu infatti un fotografo dallo stile molto pittorico ed espressivo, arrivando ad ottenere, anche mediante l'uso di filtri, effetti di sfumato e sgranature

Fotografo non identificato

Pio XII impartisce la benedizione di Pasqua

1 aprile 1956, gelatina bromuro d'argento

Massimo Siragusa

Giornata della famiglia a San Pietro. Città del Vaticano, Roma 1996

stampa 2007, © Contrasto

Bruno Barbey

Piazza San Pietro. Cardinali si avviano al Concilio Vaticano Secondo. Città del Vaticano, Roma

1963, © Magnum Photos/ Contrasto

Prospero Grech

Giovani in piazza San Pietro ripresi attraverso il colonnato

2005

Prospero Grech

Riflessi musicali

2005

Tommaso Bonaventura

Morte di Giovanni Paolo II. Fedeli in fila aspettano di entrare nella basilica di San Pietro per vedere il corpo del pontefice. Roma, aprile 2005

stampa 2007

© Contrasto

Max Rossi

Un colpo di vento scompone le tonache dei Cardinali durante i funerali di Papa Giovanni Paolo II.
Basilica di San Pietro, Roma 2005

stampa 2007

© Reuter/ Contrasto

Prospero Grech

Dopo l'udienza

2003

Underwood & Underwood Publishers

New York, London, Toronto, Ottawa

Piazza San Pietro con modella in posa, AF 7041

1905 albumina

Interno della basilica di San Pietro, ciborio ed altare maggiore, AF 7042

1897 albumina

stereoscopiche

I fratelli Elmer e Bert Underwood fondarono una società di produzione e distribuzione fotografica che ben presto si affermò in tutti gli Stati Uniti d' America oltre che in Canada ed in Inghilterra. Le loro prime produzioni furono le fotografie stereoscopiche

Underwood & Underwood Publishers

New York, London, Toronto, Ottawa

Statua di San Pietro nella basilica vaticana, AF 7043

1894 albumina

Lorenzo Suscipj o Fratelli D'Alessandri

Benedizione papale in piazza San Pietro il giorno di Pasqua, AF 7577

1858 circa carta salata albuminata

stereoscopiche

Le stereoscopiche, consistenti in un'immagine doppia incollata su cartoncino, erano concepite per essere guardate attraverso un visore a forma di cannocchiale che restituiva un effetto tridimensionale alle immagini ivi inserite

Giacomo Brogi

Veduta di Piazza San Pietro, AF 7574

1860 – 65 albumina

Underwood & Underwood Publishers

New York, London, Toronto, Ottawa

Veduta di Roma con la Spina di Borgo dalla cupola di San Pietro, AF 8615

1894 albumina

stereoscopiche

Alle riprese stereoscopiche si dedicarono i più importanti fotografi dell' Ottocento e per molti decenni la stereoscopia fu un diffusissimo fenomeno di costume

Underwood & Underwood Publishers

New York, London, Toronto, Ottawa

Veduta di Roma con la Spina di Borgo dalla cupola di San Pietro, AF 7039

1894 albumina

H.C. White & Co.**Chicago, New York, London**

Navata centrale della basilica di San Pietro, AF 7867

1902 gelatina bromuro d'argento

stereoscopiche

Gustavo Eugenio Chauffourier

Panorama di Roma dal belvedere della Casina Valadier, XD 1752

1870-80

lastra al collodio

Gustavo Eugenio Chauffourier

Panorama di Roma dal belvedere della Casina Valadier, AF 9051

1870-80

gelatina bromuro d'argento

stampa a contatto di Pietro Chauffourier 1958

Riccardo Bettini

Giardini vaticani e sullo sfondo la basilica di San Pietro, XB 7085

1908 circa

lastra alla gelatina bromuro d'argento

Del fotografo Riccardo Bettini, dal 1908 ritrattista della famiglia reale, di personaggi del mondo politico italiano e della società romana, si conserva all' Archivio Fotografico del Museo di Roma un fondo di oltre tremila lastre cedute dallo stesso autore nel 1954

Riccardo Bettini

Giardini vaticani e sullo sfondo la basilica di San Pietro

1908 circa

stampa da ingrandimento 2007

Umberto Sciamanna

Veduta notturna della basilica di San Pietro illuminata, XC 6120

1950 circa

lastra alla gelatina bromuro d'argento

Il fondo di oltre 1700 lastre del fotografo Sciamanna riguarda immagini relative ai beni del Pio Istituto Santo Spirito ed allo stato del tessuto urbano di Roma dagli anni 1930 al 1960.

Umberto Sciamanna

Veduta notturna della basilica di San Pietro illuminata

1950 circa

stampa a contatto 2007

La fotografia potrebbe essere stata ripesa la notte della vigilia di Natale del 1949 quando, all'apertura dell'anno santo del 1950, la piazza e le vie antistanti la basilica di San Pietro vennero illuminate a giorno e si riempiono di una moltitudine di fedeli

Giuseppe Conrado e Filippo Fornari

Gruppi di persone in piazza San Pietro, XA 2274

1890 post

lastra alla gelatina bromuro d'argento

Fotografi dilettanti di estrazione borghese che ci hanno lasciato un nucleo di immagini della Roma a cavallo fra '800 e '900 sia dal punto di vista topografico che sociale.

Giuseppe Conrado e Filippo Fornari

Gruppi di persone in piazza San Pietro

1890 post

stampa da ingrandimento 1972-75

Underwood & Underwood Publishers

Piazza San Pietro con modella in posa

Lorenzo Suscipj o Fratelli D'Alessandri

Benedizione papale in piazza San Pietro il giorno di Pasqua

Underwood & Underwood Publishers

Interno della basilica di San Pietro, ciborio ed altare maggiore